

NUOTO E PALLANUOTO

Magnini, l'ora della verità nella gara che vale un Mondiale

L'azzurro nei 100 sl contro Bernard, Busquet e Sullivan: «Con 48" si vince»

DAL NOSTRO INVIATO
CLAUDIO GREGORI

PARIGI L'ora è giunta. Filippo Magnini oggi ci farà sapere se è in grado di difendere a Roma i titoli mondiali conquistati a Montreal nel 2005 e a Melbourne nel 2007 nella specialità regina del nuoto: i 100 stile libero. Lo attende una sfida mozzafiato.

Ha davanti il francese Bernard, campione olimpico, che ha sfondato il muro dei 47 secondi, l'australiano Sullivan, argento a Pechino, Bousquet, l'uomo più veloce in acqua, oltre a Leveaux, Meynard, Gilot.

Per valutare la difficoltà di questa prova basta guardare i tempi stagionali: 46"94 Bernard, 47"15 Bousquet, 47"76 Leveaux, 47"77 Meynard, 47"98 Gilot, 48"11 Magnini, 48"24 Sullivan.

Clima Qui non ci sono i costumi superveloci, per di più c'è un tempo ostile — ieri 15° alle ore 16 — non c'è quindi da aspettarsi il record. Ma ci sarà grande battaglia e, per Magnini è questo che conta.

«Dalla staffetta ho visto che siamo più o meno tutti là. Con questo freddo non si farà 47, ma per vincere ci vorrà 48. Bisognerà tirare già in mattinata per qualificarsi (Magnini troverà Bernard già in batteria, ndr.). Questi cento devo farli bene», dichiara Magnini. «Mi aspetto che stia con gli altri e se la giochi», aggiunge il suo allenatore Rossetto.

Magnini è andato sul terreno degli avversari a sfidarli ad un mese dai Mondiali. Una puntata audace. Un eventuale successo sarebbe di grande importan-

#

TOP TEMPI

53"20

Libby Trickett Lenton

Nei 100 stile libero femminile, ottimo tempo della 24enne australiana

21"83

Frédéric Bousquet

Nei 50 stile libero il 28enne francese ha preceduto Bernard di 27 centesimi

27"70

Fabio Scozzoli

Nei 50 rana, primato personale per l'italiano, 2° dietro al brasiliano Gomes

za psicologica. Per caricarsi ieri Magnini ha rinunciato ai 200, ma ha fatto da protagonista i 50 rana: in 1ª corsia, in testa fino ai 30 metri, ha bevuto e poi pasticciato all'arrivo, mancando il podio per un centesimo.

Scozzoli In questa gara è stato protagonista Fabio Scozzoli, 20 anni, che ha portato il personale a 27"70. Anch'egli è stato battuto per un centesimo dal brasiliano Gomes Junior. Si è poi preso la rivincita, vincendo i 100. Qui ha battuto il brasiliano Barbosa, primatista del mondo stagionale con 59"03, e il francese Duboscq, medaglia olimpica nelle due gare individuali, oltre ai britannici Gilchrist e Gibson.

Scozzoli era stato il più veloce già nelle batterie, dove aveva subito messo sotto Barbosa: 1'02"06 contro 1'02"68. In finale è stato sempre in testa. Ha virato in 28"92. Poi è tornato in 32"81, senza essere mai minacciato. Ha chiuso in 1'01"73, lontano dal personale, 1'00"85, ma ottimo in rapporto alle condizioni. Scozzoli, 187 cm per 86 kg, 20enne di Forlì, nuota a Imola con Tamas Gyertyanff, l'allenatore del grande Tamas Darnyi. Nuota una rana molto delfinata e ha un sogno segreto: il podio olimpico. Fuori dai Mondiali, cercherà la rivincita alle Universiadi di Belgardo.

Scandalo Ai margini della vasca ha fatto scalpore la condanna del presidente della Federnuoto francese Francis Luyce a 2 mesi di carcere per interesse privato in atti d'ufficio per aver firmato un contratto di servizio con la società dove lavorava suo figlio.



Filippo Magnini, nato a Pesaro il 2 febbraio 1982, bronzo con la 4x200 sl ad Atene 2004 LAPRESSE

LA GUIDA

Scozzoli, vittoria nei 100 rana e personale nei 50

UOMINI 50 sl: 1. Bousquet (Fra) 21"83, 2. Bernard (Fra) 22"10, 3. Sullivan (Aus) 22"24, 7. Orsi 22"51.
200 sl: 1. Lefert (Fra) 1'48"47, 2. Leveaux (Fra) 1'49"64, 1500 sl: 1. Glaesner (Dan) 15'08"44, 50 **dorso:** 1. Bal (Usa) 25"04, 50 **rana:** 1. Gomes (Bra) 27"69, 2. Scozzoli 27"70, 3. Franca (Bra) 27"81, 4. Magnini 27"81, 5. Barbosa (Bra) 28"20, 100 **rana:** 1. Scozzoli 1'01"73, 2. Titenis (Lit) 1'02"06, 3. Gilchrist (Gb) 1'02"13, 4. Barbosa (Bra) 1'02"28, 50 **farf:** 1. Lauterstein (Aus) 23"27, 6. Facchinelli 24"16, 100 **farf:** 1. Lauterstein (Aus) 51"44, 2. Mangabeira (Bra) 52"14, 3. Covic (Ser) 52"48.
DONNE 50 sl: 1. Trickett-Lenton (Aus) 24"21, 2. Veldhuis (Ola) 24"69, 100 **sl:** 1. Trickett-Lenton (Aus) 53"20, 2. Heemskerk (Ola) 53"88, 3. Verraszto (Ung) 54"57, 800 **sl:** 1. Fris (Dan) 8'31"34, 50 **dorso:** 1. Molina (Bra) 28"72, 50 **rana:** 1. Jones (Aus) 30"96, 2. Panara 31"51, 200 **rana:** 1. Jones (Aus) 2'24"21, 2. Wallace (Aus) 2'29"29, 50 **farf:** 1. Veldhuis (Ola) 25"92, 2. Alshamar (Sve) 25"96, 200 **farf:** 1. Mongel (Fra) 2'08"68, 4. Segat 2'12"36.



Frederick Bousquet, 27 anni, vincitore nei 50 sl AFP



Sugli spalti, Laure Manaudou, fidanzata di Bousquet AFP